



Automobile Club Caserta

AUTOMOBILE CLUB CASERTA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

al bilancio d'esercizio 2014

Giuseppe Poltron



Automobile Club Caserta

INDICE

PREMESSA

1. DATI DI SINTESI.....	2
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	
2.1 RAFFRONTATO CON IL BUDGET ECONOMICO	5
2.2 RAFFRONTATO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI.....	6
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	7
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA.....	9
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	9
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA.....	12
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA	13
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	15
6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	16
7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	16
8. PROSPETTO AI SENSI DELL'ART. 41 C. 1 DEL DL 66/2014.....	167

Giuseppe Polito

Signori Soci,

L'Automobile Club Caserta, che mi onoro di rappresentare, nell'esercizio 2014 ha registrato un risultato positivo, andando anche oltre i risultati attesi.

La situazione generale di forte caduta dei livelli di produzione e dei consumi nel settore dell'*auto – motive*, ha comportato un calo dei servizi e quindi di redditività per il nostro Ente.

In particolare la saturazione del mercato e gli alti costi di conduzione a carico degli automobilisti, che dall'acquisto, alla gestione dell'auto, sia in termini di prezzi, (vedasi le tariffe carburanti/assicurazioni/autostrade), sia in termini di carico fiscale che grava sul mezzo privato (IPT, tassa automobilistica – accise sui carburanti etc.), hanno determinato una significativa battuta di arresto della domanda di autoveicoli.

Sia le fonti di entrata che gli impegni dell'Ente hanno subito una riduzione significativa rispetto al 2013, il valore della produzione ha avuto una diminuzione di circa € 120.277,00, mentre i costi di produzione sono diminuiti di circa € 75.243,00, tali riduzioni hanno riguardato sia l'attività associativa che assicurativa.

In tale contesto socio economico l'Automobile Club Caserta ha continuato ad adottare una politica basata su programmi di stabilità, con le modalità per garantire risultati di crescita, infatti, siamo riusciti a soddisfare gli intenti atti a garantire la riduzione del debito verso l'Automobile Club d'Italia e ad ottenere un risultato economico positivo con un utile d'esercizio di € 6.323,00.

Se siamo riusciti, anche nel 2014, ad avere un bilancio in attivo è stato grazie alla fedeltà ed al sostegno dei nostri Soci, oltre che alla dedizione di tutta la Struttura operativa dell'Automobile Club Caserta (Società, Delegazioni e Agenzie SARA Assicurazioni) che, da sempre, concorrono al raggiungimento di elevati standard di efficienza e professionalità che permettono al nostro Sodalizio di permanere in posizioni di assoluta preminenza a livello federativo nazionale.

Voglio evidenziare, inoltre, la presenza dell'Ente nelle manifestazioni locali, sia di natura sportiva che educativa nelle scuole per la diffusione della sicurezza stradale, che per la federazione è di particolare interesse per la varietà e l'importanza delle iniziative che possono essere realizzate soprattutto nei confronti dei giovani, l'Automobile Club Caserta da anni collabora attivamente con le Istituzioni locali dedicate alla medesima tematica della sicurezza.

Le sinergie, volte a favorire una mobilità più sicura ed a promuovere l'integrazione e l'accesso ai servizi di mobilità anche da parte delle cosiddette utenze deboli quali pedoni, bambini e anziani, hanno portato buoni risultati nella diffusione della cultura della educazione e sicurezza stradale attraverso vari progetti di educazione stradale presso le scuole, corsi di guida sicura presso centri specializzati e concorsi a premio per gli studenti con un elevato grado di adesione degli stessi.

L'Automobile Club Caserta espleta le proprie funzioni avvalendosi della società in house e di n. 6 Delegazioni periferiche, presenti nei centri più significativi del territorio provinciale.

Fatte queste premesse, sottopongo alla Vostra approvazione il Bilancio di Esercizio 2014, redatto in conformità delle disposizioni contenute nel regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente e che viene sintetizzato dalle seguenti risultanze contabili:

RISULTATO DI ESERCIZIO	31.12.2014
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 581.330
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 566.405
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	€ 14.925
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-€ 543
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	€ -
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	€
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	€ 14.382
Imposte sul reddito dell'esercizio	€ 8.059
UTILE DELL'ESERCIZIO	€ 6.323

In questa sede ritengo utile richiamare i dati più significativi, rimandando alla Nota Integrativa ed alle relazioni analitiche maggiori dettagli gestionali.

Il Bilancio di Esercizio 2014 si è chiuso con un utile di € 6.323 al netto delle imposte.

Il risultato è ancora più soddisfacente se si tiene conto delle difficoltà gestionali incorse nell'anno.

Il totale del valore della Produzione, pari ad € 581.330 proviene, principalmente, dai ricavi delle quote sociali, dal servizio di riscossione delle tasse automobilistiche, dalle provvigioni su polizze assicurative.

Sulle variazioni delle entrate, già evidenziate in premessa, hanno inciso la contrazione dei ricavi derivanti dalle vendite e dalle prestazioni e il decremento dell'attività assicurativa, causato oltre che dalle criticità già espresse e relative alla generale crisi dell'auto, anche da un mercato inquinato e fortemente concorrenziale.

Il totale dei Costi della Produzione, di € 566.405, è determinato dalle spese per prestazioni di servizi, da quelle per il funzionamento della Struttura, dai costi del personale, dagli ammortamenti e dagli oneri diversi di gestione.

L'Automobile Club Caserta, tenuto conto, tra l'altro, delle proprie dimensioni tecnico/operative, sta continuando il potenziamento delle seguenti iniziative:



Automobile Club Caserta

- dare maggiore impulso alla trasmissione dei documenti privilegiando la comunicazione sia interna tra i vari settori operativi e sia esterna attraverso un più significativo uso della posta elettronica, anche certificata PEC in alternativa ai tradizionali canali postali;
- aggiornare con puntualità il sito web istituzionale, attenendosi alle disposizioni di legge tra cui, in via prioritaria, l'accessibilità e la trasparenza;
- predisporre l'uso della fatturazione elettronica;

L'obiettivo di gestione e di bilancio rimane quello di riequilibrare le criticità esistenti e quelle imposte dal mercato di riferimento, al fine di migliorare i dati già positivi dell'esercizio 2014.

L'Automobile Club Caserta, anche in attuazione dei principi di razionalizzazione e di efficacia, deve continuare il percorso, già intrapreso, di riorganizzazione tecnico/operativa, improntato ai principi della flessibilità organizzativa, all'efficienza delle strutture e alla ottimizzazione dei costi, finalizzati ad un incremento degli standard di processo, sia in termini di tempestività che di qualità nell'erogazione dei servizi ai cittadini.

Ai Soci chiediamo l'impegno ad accompagnare l'Ente nel suo cammino, sostenendo gli Amministratori nel non facile compito di conservare ed accrescere la fiducia in un domani che ci auguriamo migliore.

Su questa valutazione il Bilancio di Esercizio 2014 può e deve essere guardato con una buona dose di fiducia.

Ritengo, infine, di dover sottolineare che la gestione del Bilancio è stata condotta in modo accorto ed oculato da parte del Direttore e di tutti i Collaboratori interni ed esterni, ai quali va, da parte mia e degli amici Consiglieri, un ringraziamento particolare.

In conclusione, invito questa Assemblea ad approvare il Bilancio di esercizio dell'Automobile Club Caserta, chiuso al 31 Dicembre 2014.

IL PRESIDENTE
(Avv. Giuseppe Patrone)

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Caserta per l'esercizio 2014 presenta le seguenti risultanze di sintesi:



Automobile Club Caserta

Risultato economico	6.323
Totale attività	927.399
Totale passività	796.013
Patrimonio netto	131.386

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2014 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2013:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
SPA – ATTIVO			
SPA.B – IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I – Immobilizzazioni Immateriali	0		0
SPA.B_II – Immobilizzazioni Materiali	3.587	4.830	-1.244
SPA.B_III – Immobilizzazioni Finanziarie	33.533	33.533	0
Totale SPA.B – IMMOBILIZZAZIONI	37.120	38.363	-1.244
SPA.C – ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I – Rimanenze		14.299	-14.299
SPA.C_II – Crediti	714.924	736.672	-21.748
SPA.C_III – Attività Finanziarie			0
SPA.C_IV – Disponibilità Liquide	78.860	33.772	45.088
Totale SPA.C – ATTIVO CIRCOLANTE	793.784	784.743	9.041
SPA.D – RATEI E RISCONTI ATTIVI	96.496	110.372	-13.876
Totale SPA – ATTIVO	927.399	933.480	-6.079
SPP – PASSIVO			
SPP.A – PATRIMONIO NETTO	131.386	125.066	6.320
SPP.B – FONDI PER RISCHI ED ONERI	546	546	0
SPP.C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORD.			0
SPP.D – DEBITI	645.107	664.717	-19.610
SPP.E – RATEI E RISCONTI PASSIVI	150.360	143.150	7.210
Totale SPP – PASSIVO	927.399	933.480	-6.080
SPCO – CONTI D'ORDINE	0	0	0

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	581.330	701.607	-120.277
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	566.405	641.648	-75.243
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	14.925	59.959	-45.034
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-543	-478	-65
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	14.382	59481	-45.099
Imposte sul reddito dell'esercizio	8.059	17.122	-9063
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	6.323	42.359	-36.036

In primo luogo si evidenzia, rispetto al precedente esercizio, una diminuzione di €. 120.277 del valore della produzione che passa da € 701.607 a € 581.330. Tale diminuzione è determinata dai minor ricavi delle quote sociali e delle provvigioni da polizze assicurative.



Automobile Club Caserta

I costi della produzione ammontano a €. 566.405, con una diminuzione di €. 75.243 rispetto al 2013, infatti le Spese per Prestazioni Servizi si sono ridotte di € 40.987 e gli Oneri Diversi di Gestione sono diminuite di € 35.507, rispetto all'esercizio precedente, trattasi principalmente di riduzioni delle voci di costi diretti che partecipano all'ottenimento del valore di produzione.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

L'Ente, nel corso dell'anno, ha deliberato nella seduta del Consiglio Direttivo del 31/10/2013 il budget economico 2014 come sintetizzato nella tabella 2.1.

Tabella 2.1 – Sintesi e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulaz.	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	490.000		490.000	338.863	-151.137
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semi					
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione					
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni					
5) Altri ricavi e proventi	306.000		306.000	242.467	-63.533
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	796.000		796.000	581.330	-214.670
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di m	2.000		2.000	1.516	-484
7) Spese per prestazioni di servizi	358.500		358.500	275.328	-83.172
8) Spese per godimento di beni di terzi	4.000		4.000	3.483	-517
9) Costi del personale	29.500		29.500	23.542	-5.958
10) Ammortamenti e svalutazioni	3.500		3.500	2.496	-1.004
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci					
12) Accantonamenti per rischi					
13) Altri accantonamenti					
14) Oneri diversi di gestione	348.000		348.000	260.040	-87.960
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	745.500		745.500	566.405	-179.095
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	50.500		50.500	14.925	-35.575
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni					
16) Altri proventi finanziari	50		50	2	-48
17) Interessi e altri oneri finanziari:	550		550	545	-5
17)- bis Utili e perdite su cambi					
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-500		-500	-543	-43
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni					
19) Svalutazioni					
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-					
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi Straordinari					
21) Oneri Straordinari					
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)					
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	50.000		50.000	14.382	-35.618
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	26.000		26.000	8.059	-17.941
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	24.000		24.000	6.323	-17.677

Non essendo intervenuti interventi di rimodulazione, anche a norma della lettera circolare prot. n.1717 DAF del 13.02.2013, si attesta il rispetto del vincolo autorizzato sancito nel budget e la regolarità della gestione.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

L'Ente, nel corso dell'anno, non ha deliberato alcun provvedimento di variazione al budget degli investimenti 2014 come rappresentato nella tabella 2.2. Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie e le eventuali svalutazioni che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Acquisizioni/Alienazioni previste	Acquisizioni/Alienazioni rilevate	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Software - <i>investimenti</i>	500,00	0,00	-500,00
Software - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	500,00	0,00	-500,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobili - <i>investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
Immobili - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	2.500,00	1.253,00	1.247,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>	-500,00	0,00	-500,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.000,00	1.253,00	747,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipazioni - <i>investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00
Titoli - <i>investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	500	1253	523

Le acquisizioni di beni strumentali effettuate nell'anno sono riferite all'acquisto di n. 2 PC e n. 1 stampante. Per l'esercizio 2014 il Budget degli investimenti/dismissioni è stato utilizzato per € 1.253,00

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Durante l'anno 2014 sono state intraprese numerose iniziative sul territorio per individuare nuove attività per l'incremento della compagine associativa, sono state previste delle politiche incentivanti per le delegazioni territoriali, con il fine di fidelizzare i soci anche attraverso iniziative promozionali.



Automobile Club Caserta

L'aumento del prezzo delle tessere associative di 10 € cad., ha creato delle difficoltà negli utenti ad eseguire i rinnovi, il risultato finale è stato una diminuzione di ricavi per Quote Sociali di € 77.709,00. Il decremento complessivo dei ricavi si è attestato a circa € 120.277,00 .

Come anticipato, il decremento del valore della produzione ha come principali fattori le variazioni delle seguenti voci di ricavo:

- Quote sociali €. – 77.709,00
- Proventi per riscossione Tasse di Circolazione € . + 266,00
- Proventi diversi da Multicanalità € - 5.441,00
- Provvigioni attive € . – 38.485,00
- Sopravvenienze dell'attivo € . – 1.467,00

I costi della produzione ammontano a € 566.405, con una diminuzione di € 75.243,00 rispetto al 2013, principalmente sono diminuiti i costi direttamente imputabili alla produzione dei servizi .

Non si può non evidenziare che, nell'ambito dei costi della produzione, alcune voci di bilancio risultano particolarmente variate rispetto al 2013. In particolare i principali scostamenti riguardano le voci:

- B7 – Spese per prestazioni di servizi che vede una riduzione di € 40.987 – principalmente dovuto dei costi di provvigioni passive per acquisizione soci , le spese per i servizi in convenzione con la delegazione di Sede ed i servizi informatici professionali ed elaborazione dati.
- B9 – Costi del personale che attesta un lieve aumento di € 1.192,00
- B14 - Altri oneri diversi di gestione che si attesta ad una diminuzione di € 35.507,00 dovuti come sopra specificato a Omaggi sociali e aliquote sociali.

Il costi sono stati comunque monitorati e calmierati, anche tenuto conto, della norma impositiva sulla riduzioni dei costi, quali i consumi intermedi, rapportati a quelli sostenuti nel 2010.

Si attesta che l'Ente secondo l'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125 ed in applicazione all'art. 8 comma 3 del DL 95/2014 convertito nella legge 135/2014 nell'esercizio 2014 ha adempiuto alle disposizioni stabilite dal regolamento del contenimento delle spese approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente . Si precisa che, a fronte dell'obbligo di riduzione del 10% dei consumi intermedi disposta dalla predetta normativa, l'Ente ha intrapreso comunque, con assoluta determinazione, una forte azione di razionalizzazione della gestione.

L'Ente sta, infatti, operando una riduzione dei costi continua nel tempo che ha interessato tutte le tipologie di oneri e che denota il costante impegno ad operare con interventi strutturali finalizzati ad incidere in maniera significativa sull'economicità della gestione al fine di garantire, nel lungo periodo, il pieno rispetto degli obiettivi economici, patrimoniali e finanziari così come stabilito dal Consiglio Generale di ACI.

La gestione finanziaria presenta un margine negativo di € . – 543,00 e si riferiscono a:

- Interessi attivi su conto corrente per € . 2,00
- Interessi passivi su conto corrente bancario per € .- 545,00



Automobile Club Caserta

Le imposte a carico dell'esercizio ammontano a €. 8.059,00 contro €. 17.122 del 2013 per effetto della parziale deducibilità delle spese promiscue e la totale indeducibilità delle spese istituzionali e sono da imputare ad IRES per € 6.712 e ad IRAP per € 1.347,00.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a. – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
ATTIVITA' FISSE			
IMMOBILIZZAZIONI			
<i>Immobilizzazioni Immateriali</i>	0		0
<i>Immobilizzazioni Materiali</i>	3.587	4.831	-1.244
<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>	33.533	33.533	0
Totale Attività Fisse	37.120	38.364	-1.244
ATTIVITA' CORRENTI			
<i>Rimanenze</i>		14.299	-14.299
<i>Crediti verso clienti</i>	304.583	349.556	-44.973
<i>Crediti Tributari</i>	71.088	61.622	9.466
<i>Altri crediti verso altri</i>	339.252	325.495	13.757
<i>Disponibilità liquide</i>	78.860	33.772	45.088
<i>Ratei e risconti attivi</i>	96.496	110.372	-13.876
Totale Attività Correnti	890.279	895.116	-4.837
TOTALE ATTIVO	927.399	933.480	-6.081
PATRIMONIO NETTO	131.389	125.066	6.323
PASSIVITA' NON CORRENTI			
<i>Fondi quiescenza, TFR, e per rischi ed oneri</i>	546	546	0
<i>Altri debiti a medio e lungo termine</i>			0
Totale Passività non Correnti	546	546	0
PASSIVITA' CORRENTI			
<i>Debiti verso banche</i>	662	4.891	-4.229
<i>Debiti verso fornitori</i>	543.181	568.684	-25.503
<i>Debiti verso società controllate</i>			
<i>Debiti tributari e previdenziali</i>	1.283	2.791	-1.508
<i>Altri debiti a breve</i>	99.979	88.352	11.627
<i>Ratei e Risconti passivi</i>	150.359	143.150	7.209
TOTALE Passività Correnti	795.464	807.868	-12.404
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	927.399	933.480	-6.081



Automobile Club Caserta

Si evidenzia la diminuzione delle attività fisse, dovuta dalla imputazione delle quote di ammortamento dell'esercizio e dal lieve incremento dei cespiti ammortizzabili, l'investimento 2014 ha riguardato la sostituzione di due PC e di una stampante per il valore complessivo di € 1.253,00.

Le immobilizzazioni finanziarie restano invariate a € 33.533,00.

I crediti verso clienti hanno avuto una movimentazione abbastanza equilibrata, sono diminuiti in virtù della riduzione dei ricavi; i crediti tributari accoglie il credito IVA che cresce di anno in anno ed il credito IRES 2014; i crediti verso altri presentano un incremento di € 13.757,00 rispetto al 2013 e sono prevalentemente i crediti v/ le delegazioni per le quote associative. Si riscontra, inoltre un incremento delle disponibilità liquide di € 45.088,00 dovuto anche dalle riscossioni contanti delle tasse automobilistiche e dai soci; un decremento si registra anche per i risconti attivi di € 13.876, per minor costi da scontare nell'esercizio.

La diminuzione netta delle passività correnti, pari a €. 12.403,00 è da attribuire al pagamento puntuale dei debiti verso fornitori, sia quelli pregressi sia quelli maturati nel corso del 2014, mentre i risconti passivi sono in aumento di €. 7.209,00 per maggiori ricavi di competenza futura.

L'analisi per **indici** applicata allo stato patrimoniale riclassificato **secondo il grado di smobilizzo**, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio pari a 3,53 nell'esercizio in esame contro il 3,26 dell'esercizio precedente; tale indicatore che misura la solidità della struttura mostra un indice di autonomia molto elevato, resta per dovere di un'analisi valutativa più completa, confrontarlo con gli altri indici.

L'indice di dipendenza da terzi, misura l'adeguatezza dell'indebitamento (Capitale di terzi) rispetto al (Capitale proprio), tale indice è dato dal rapporto tra il Patrimonio Netto e le Passività correnti e non, ed è pari a 0,16 nel 2014 e 0,15 nel 2013. Tale indice mostra la sofferenza dell'Ente per un indebitamento elevato, causato da un episodio a carattere straordinario sopportato nel 2010/2011 che ha sottratto molta disponibilità liquida dai pagamenti correnti.

L'indice di liquidità immediata (Quick ratio o Acid Test) rappresenta la capacità dell'Ente di far fronte alle obbligazioni scadenti nel breve termine attraverso le risorse che si rendono effettivamente disponibili in forma liquida nello stesso arco temporale. Tale indice dato da (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve), è pari a 1,12 nel 2014 e a 1,09 nel 2013, rappresenta quindi, una buona solvibilità, essere in grado di rendere solvibili le obbligazioni nel breve termine.

In sostanza l'analisi della situazione patrimoniale – finanziaria mostra delle carenze sostanziali per poter garantire l'indebitamento complessivo con i propri mezzi, ma poiché l'innalzamento dell'indebitamento è stato provocato da un evento non gestionale, che ha distratto le disponibilità liquide destinate alla regolarizzazione delle passività, visto le risultanze positive degli indici del grado di smobilizzo e di liquidità immediata che esprimono il sostegno su cui basa la struttura patrimoniale, non si è interrotto l'andamento fluido della gestione finanziaria, che ha solo richiesto un'attenta sorveglianza per la regolarità dei flussi.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE – IMPIEGHI E FONTI	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
IMMOBILIZZAZIONI			
<i>Immobilizzazioni Immateriali</i>	0		0
<i>Immobilizzazioni Materiali</i>	3.587	4.831	-1.244
<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>	33.533	33.533	0
CAPITALE IMMOBILIZZATO (A)	37.120	38.364	-1.244
ATTIVITA' A BREVE TERMINE			
<i>Rimanenze</i>		14.299	-14.299
<i>Crediti verso clienti</i>	304.584	349.556	-44.972
<i>Crediti Tributari</i>	71.088	61.622	9.466
<i>Altri crediti verso altri</i>	339.252	325.495	13.757
<i>Ratei e risconti attivi</i>	96.496	110.372	-13.876
ATTIVITA' D'ESERCIZIO A BREVE TERMINE (B)	811.420	861.344	-49.924
PASSIVITA' A BREVE TERMINE			
<i>Debiti verso fornitori</i>	543.182	568.684	-25.502
<i>Debiti verso società controllate</i>			
<i>Debiti tributari e previdenziali</i>	1.283	2.791	-1.508
<i>Altri debiti a breve</i>	99.979	88.352	11.627
<i>Ratei e Risconti passivi</i>	150.359	143.150	7.209
PASSIVITA' D'ESERCIZIO A BREVE TERMINE (C)	794.803	802.977	-8.174
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (D) = (B) - (C)	16.617	58.367	-41.750
<i>Fondi quiescenza, TFR, e per rischi ed oneri</i>	546	546	0
<i>Altri debiti a medio e lungo termine</i>			0
PASSIVITA' A MEDIO E LUNGO TERMINE (E)	546	546	0
CAPITALE INVESTITO (F) = (A) + (D) - (E)	53.191	96.185	-42.994
<i>Patrimonio Netto</i>	131.389	125.066	6.323
<i>Posizione finanziaria netta a medio e lungo term.</i>			
<i>Posizione finanziaria netta a breve termine</i>	-78.198	-28.881	-49.317
MEZZI PROPRI E INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	53.191	96.185	-42.994

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate dalle poste rettificative, e le passività a breve termine, presenta un valore positivo di €. 16.617,00.

L'andamento finanziario di breve periodo è negativo, ciò segnala che nel 2014 permangono le difficoltà dell'esercizio precedente, anzi sono aumentate, si fa presente, dato che dalle voci che costituiscono gli impieghi nel prospetto di bilancio riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti, sono state escluse le liquidità immediate e che comunque esse costituiscono degli impieghi di bilancio, nel 2014 sono pari ad € 78.860,00, andrebbero ad annullare la differenza negativa di periodo per il 2014. L'Ente è esposto ad un rischio di natura finanziaria, in quanto la potenziale esigibilità a breve delle passività correnti, potrebbe, nell'immediato, non essere soddisfatta a causa di una più lenta liquidità delle attività a breve. Obiettivo dell'Ente è di azzerare tale rischio riportando nel breve tempo una situazione di maggiore stabilità finanziaria.

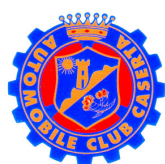
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 4.2 – Rendiconto finanziario

- ALLEGATO 6 - RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2014	Consuntivo Esercizio 2014	Consuntivo Esercizio 2013
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Utile (perdita) dell'esercizio	6.323	42.359
2. Rettif. elementi non monetari che non hanno avuto controp. nel cap. circ. netto		
<u>Accantonamenti ai fondi:</u>	546	546
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	0	0
- accant. Fondi Rischi	546	546
<u>(Utilizzo dei fondi):</u>	0	0
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)	0	0
- (accant. Fondi Rischi)	0	0
<u>Ammortamenti delle immobilizzazioni:</u>	2.496	1.004
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali	0	0
- ammortamento Immobilizzazioni materiali:	2.496	1.004
<u>Svalutazioni per perdite durevoli di valore:</u>	0	0
- svalutazioni partecipazioni	0	0
<u>Altre rettifiche per elementi non monetari</u>	0	0
2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.042	1.550
3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)	9.365	43.909
4. Variazioni del capitale circolante netto		



Automobile Club Caserta

Decremento/(incremento) delle rimanenze	14.299	-13.755
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	44.972	-41.490
Decremento/(incremento) dei crediti vs soc. controllate	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs Erario	-9.466	-13.456
Decremento/(incremento) altri crediti	-13.761	-32.567
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	13.877	8.022
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-31.322	27.795
Incremento/(decremento) dei debiti vs soc. controllate		0
Incremento/(decremento) dei debiti vs Erario	-451	-2.939
Incremento/(decremento) dei debiti vs Istituti Previdenziali		27
Incremento/(decremento) altri debiti	11.627	-6.987
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	7.210	-17.052
4 Totale Variazioni del capitale circolante netto	36.985	-92.402
A Flussi finanziario della gestione reddituale (3+4)	46.350	-48.493
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<u>(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali</u>	0	0
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	0	0
Immobilizzazioni immateriali nette finali	0	0
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	0	0
<u>(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali</u>	-1.262	1.366
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	4.821	7.201
Immobilizzazioni materiali nette finali	3.587	4.831
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-2.496	-1.004
<u>(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie</u>	0	0
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali	33.533	33.533
Immobilizzazioni finanziarie nette finali	33.533	33.533
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	0	0
Svalutazioni delle partecipazioni	0	0
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento	-1.262	1.366
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti verso banche per mutuo		
Incremento (decremento) mezzi propri		0



Automobile Club Caserta

C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B+ C)	45.088	-47.127
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2014	33.772	80.899
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2014	78.860	33.772

Da tale tabella emerge che, nel 2014, la gestione reddituale ha prodotto liquidità per €. 9.365,00, la variazione del capitale circolante netto ha prodotto una liquidità per € 36.985,00, mentre le attività di investimento hanno assorbito liquidità per € 1.262,00. Da tale rendiconto finanziario si deduce che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2014 ha utilizzato una maggiore disponibilità finanziaria, realizzando un miglioramento della consistenza finanziaria a breve e generando un saldo attivo di € 78.860.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2014	31.12.2013	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione	581.329	701.606	-120.277	-20,69%
Costi esterni operativi	-540.367	-616.640	-76.273	-14,11%
Valore aggiunto	40.962	84.966	-44.004	-107,4%
Costo del personale	-23.542	-22.350	1.192	5,06%
Margine Operativo lordo (EBITDA)	17.421	62.616	-45.196	-259,4%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	2.496	2.657	-161	-6,45%
Margine Operativo Netto	14.925	59.959	-45.035	-301,7%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	-543	-478	-65	-11,97%
Risultato Ordinario (EBIT normalizzato)	14.382	59.481	-45.100	-313,60%
Risultato dell'area straordinaria				%
EBIT integrale	14.382	59.481	-45.100	-313,6%
Oneri finanziari	0	0	0	
Risultato Lordo prima delle imposte	14.382	59.481	-45.100	-313,6%
Imposte sul reddito	8.059	17.122	-9.063	-112,4%
Risultato Netto	6.323	42.359	-36.037	-570,0%

Tale Conto Economico riclassificato evidenzia il confronto fra due esercizi , risulta evidente che i ricavi 2014, voce trainante del Margine Operativo Lordo , sono sensibilmente diminuiti, portando con sé una diminuzione di tutti i costi correlati , sebbene non in una relazione matematica precisa. Il MOL è comunque positivo, così com'è positivo il risultato netto . Ovviamente l'incidenza dei costi operativi sul risultato economico appaiono troppo rilevanti e necessita nel corso dell'esercizio successivo, intervenire con delle strategie adeguate per migliorare il risultato operativo che a sua volta farà migliorare il risultato finanziario e di struttura. Dal prospetto risultano rispetto al 2013 delle differenze importanti che ci obbligano ad un intervento di riequilibrio.

. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.



Automobile Club Caserta

A. Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possono modificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente risultante dal presente bilancio

B. Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo

C. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:

Alla data di chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti che possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale;

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

E' necessario che l'AC Caserta espliciti concrete iniziative a favore del recupero della redditività per produrre nuovi ricavi e arrestare il trend negativo dei soci.

Sarà nostra cura controllare, revisionare e riorganizzare tutte le attività istituzionali e commerciali, a partire dalle delegazioni, verificando le convenzioni, i canoni, la correttezza degli incassi nel rispetto delle scadenze pattuite. Si procederà all'aggiornamento della mappa delle dette delegazioni e al potenziamento delle stesse, al fine di incrementare i servizi e il tesseramento ai soci nel territorio provinciale.

Riteniamo di dover investire su idee innovative, esplorando nuovi mercati, forte del proprio marchio e delle proprie capacità e potenzialità di sviluppo.

Molta attenzione sarà rivolta alle dinamiche del mercato assicurativo, prevedendo metodi incentivanti per le sub-agenzie Sara.

Nell'anno 2015 si continuerà nella politica di riduzione delle spese, per razionalizzare la stessa nell'ottica dello *spending review* (legge 135/2012) e del Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa.

7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

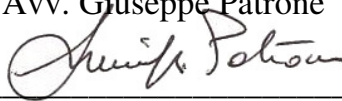
L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 6.323 che intende riportare a nuovo ad incremento del Patrimonio netto.

Caserta li, 29/04/2015



Automobile Club Caserta

Il Presidente
Avv. Giuseppe Patrone



8. PROSPETTO AI SENSI DELL'ART. 41 C. 1 DEL DL 66/2014

In conformità all'art. 41 c.1 del DL 66/2014 e in ottemperanza alla circolare DAF ACI n. 935 del 29/01/2015 si evidenzia che al 31/12/2014 l'importo di pagamenti relativi alle transazioni commerciali, la cui verifica tecnico / amministrativa è risultata regolare, effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal DLgs 231/2002 è pari a € 11.517,64 contro € 34.669,74 dei pagamenti effettuati entro i termini, per un totale complessivo di € 46.187,38.

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti

Secondo quanto previsto dal DPCM 22 settembre 2014 ed in particolare l'art. 9, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura ricevuta a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento (accertata la regolarità documentale e contributiva) e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. Tale indicatore, è stato determinato escludendo le fatture per le quali il rilascio del documento Unico di Regolarità Contributiva (durc) è risultato tardivo, nonché quelle interessate dall'attivazione dell'intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di durc irregolare ai sensi dell'art. 4 del DPR 5 ottobre 2010 n. 207.

ANNO	INDICE CALCOLATO SECONDO I CRITERI DEL D.P.C.M. 22/09/2014 - ART. 9
2014	32,81

Il Presidente
Avv. Giuseppe Patrone

